CALL FOR PAPERS. SCADENZA: 30 SETTEMBRE

Il diritto in un mondo diviso: letture geo-giuridiche della post-globalizzazione

In un periodo storico di generale ridefinizione delle faglie geopolitiche si confrontano proteiformi visioni del mondo, tra loro profondamente divergenti. Si genera così una entropia diffusa, contrassegnata dalla (ri-)nascente molteplicità dei poli di potere, che va a ridefinire i ruoli tra i vincitori ed i vinti della globalizzazione. Allo stesso tempo, questa tensione, dilatandosi, investe nuovi domini, tra cui spiccano lo spazio extra-atmosferico e quello cibernetico. Tutto questo, nel momento in cui apparati dottrinari vecchi e nuovi competono tra loro per ridefinire le linee globali.

In questo contesto, tanto dissimile dalla parentesi unipolare che si era aperta a cavallo tra i due secoli, il diritto è sempre meno il campo di definizione di un linguaggio unico globale, proiezione di un equilibrio improntato ad una proclamata oggettività, strumento di neutralizzazione del conflitto. Piuttosto, si scompone in teorizzazioni unilaterali portatrici di orizzonti di significato tra loro divergenti, ma allo stesso tempo destinate ad intersecarsi lungo i sentieri della geopolitica in costante mutamento della post-globalizzazione. La vocazione universalistica del diritto internazionale si affievolisce sempre più, a fronte di una pluralità di logiche e narrazioni, tra loro in sempre più

faticoso dialogo. Senza punti di riferimento comuni al di fuori delle esigenze contingenti, il fenomeno giuridico si frammenta in una molteplicità cangiante di prospettazioni, alla cui radice vi sono visioni contrapposte dei rapporti tra individuo e comunità e della relazione tra sfera del diritto, sfera della politica e sfera dell'economia. Le stesse istanze peraltro competono tra loro anche in seno agli attori geopolitici, rendendo gli stessi sotterraneamente instabili, polarizzando lo scontro interno, turbando i sistemi costituzionali ed alterando la dialettica politica.

La presente *call for papers*, promossa dalla Società Italiana di Storia Militare, vuole essere un invito a studiosi di varie materie a soffermarsi sui tratti profondi e sulle contraddizioni strutturali del passaggio d'epoca in corso, indagando gli stessi al di là delle contrapposte retoriche e degli steccati disciplinari e assumendo una visione storico-comparativa volta a indagare la genesi, le tendenze di sviluppo e i reciproci punti di attrito delle diverse prospettazioni delle regole che vertono sui rapporti e sugli equilibri tra entità geopolitiche. Anche il rapporto tra questi processi e le trasformazioni tecnologiche in atto può essere oggetto di attenzione. Si sollecitano, tra l'altro, relazioni che – nella cornice analitica indicata – siano volte ad approfondire:

a) la dialettica tra diritto internazionale e nuovo ordine mondiale basato sulle regole; b) gli strumenti giuridici della guerra economica e finanziaria (dazi, sanzioni, lawfare, ecc.) in rapporto alle regole del commercio internazionale e al ruolo di parti terze "neutrali" nei conflitti; c) *ius in bello* e concezioni differenziate (discriminatorie) dello stato di guerra (*quod licet Iovi non licet bovi*); d) riflessi giuridici del revisionismo geopolitico e riscoperta in chiave geopolitica della pluralità delle culture giuridiche; e) sequestri e confische di asset stranieri, garanzie costituzionali interne e diritto internazionale privato.

Le relazioni accettate dal comitato scientifico saranno presentate in una giornata convegnistica presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, in data **5 dicembre 2025** e poi, dopo un ulteriore processo di selezione, pubblicate in un numero speciale della Nuova Antologia Militare - NAM nel 2026.

Titolo e *abstract* (10-15 righe) della relazione – indicando altresì nome e cognome, e-mail, affiliazione accademica, 3-5 parole chiave ed eventualmente allegando un curriculum vitae sintetico – possono essere inviati entro il **30 settembre 2025** agli indirizzi e-mail virgilio.ilari@gmail.com e sirio.zolea@uniroma3.it (inviando a entrambi gli indirizzi). Le proposte saranno selezionate entro il **10 ottobre**.

COMITATO SCIENTIFICO: Ignazio Castellucci, Virgilio Ilari, Filippo Ruschi, Sirio Zolea